

# La salute collettiva ha bisogno di sanità pubblica

[labottegadelbarbieri.org/la-salute-collettiva-ha-bisogno-di-sanita-pubblica/](http://labottegadelbarbieri.org/la-salute-collettiva-ha-bisogno-di-sanita-pubblica/)

La Bottega del Barbieri

22 Gennaio 2021

di Vito Totire (\*)

Salutiamo come positiva la mobilitazione a Bologna di Potere al popolo per dare inizio a un'azione di pressing sui vertici della Ausl col fine di giungere a una gestione diversa del servizio sanitario nazionale e ottenere

un cambio di rotta fermando i processi galoppanti di privatizzazione e la gestione autoritaria connotata anche dal sequestro delle informazioni e dei dati epidemiologici.



**Finalmente (ve ne sono stati altri) arriva un segnale chiaro di contestazione e di non-delega che comporta una evidente richiesta di cambiamento di rotta.**

Il PD che ha gestito da sempre la sanità a livello regionale e locale lo ha fatto optando per un intreccio stretto con l'AIOP – l'Associazione Italiana Ospedalità Privata – e con tutta la sanità privata, alla luce del sole, anche con una sovrapposizione di ruoli e di interessi (“legittimi” come dire, ma in un sistema capitalistico la salute è occasione di profitto intervenendo sulla prevenzione secondaria e terziaria mentre si rema contro quella primaria). Certe tendenze, da tempo consolidate, si sono incancrenite con l'epidemia; ormai è un pullulare di offerte di coperture assicurative sul Covid e sulla prevenzione terziaria in generale: la pressione delle offerte sta occupando gli spazi lasciati vuoti dalla sanità pubblica.

**è ora di cambiare, occorre:**

- RILANCIARE UNA POLITICA RIGOROSA DI PREVENZIONE PRIMARIA : ARIA RESPIRABILE, ACQUA VERAMENTE POTABILE, RUMORE COMPATIBILE PER EVITARE CONDIZIONI DI DISTRESS;
- AMIANTO E OGNI ALTRA SOSTANZA CANCEROGENA NELL'ACQUA DEVONO ESSERE PORTATI A ZERO;
- RIDIMENSIONAMENTO E COMPATIBILIZZAZIONE DELL'AEROPORTO;
- NO AL PASSANTE DI MEZZO;
- BONIFICA DELL'ARIA ATTRAVERSO UNA RIORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI E DELLA MOBILITA' CON UN CONTROLLO RIGOROSO DELLE EMISSIONI INDUSTRIALI
- Garantire i servizi essenziali a partire dall'assistenza anche domiciliare per le persone più vulnerabili
- Operare per l'azzeramento delle liste di attesa per le attività di prevenzione secondaria e terziaria, liste che sono diventate ormai patologiche e snervanti per la maggioranza delle persone più vulnerabili per le quali il fattore tempo può avere effetti deleteri

- AZZERARE I POSTI LETTO PRIVATI IN PSICHIATRIA E ANCHE I POSTI LETTO PUBBLICI A FAVORE DI UNA MODALITA' DI PRESA IN CARICO TERRITORIALE "ROBUSTA" ED EFFICACE EVITANDO ASSOLUTAMENTE STRUMENTI DI COAZIONE E TSO cioè trattamenti sanitari obbligatori;
- RILANCIARE UNA ENERGICA AZIONE DI VIGILANZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO FONDATA SULLA SINERGIA DEGLI INTERVENTI ISPETTIVI CON I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E CON TUTTI I SINGOLI LAVORATORI SENZA DELEGHE;  
**RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATE O "NON EFFETTUATE" DAGLI ORGANI ISPETTIVI NEI LUOGHI DI LAVORO;** il procuratore della Repubblica ha parlato del Covid come una calamità naturale; è in grave errore, ovviamente, ma è anche il segno di un'inadeguata attività ispettiva da parte dei servizi di medicina del lavoro;
- RISOLVERE LA CONDIZIONE DI ILLEGALITA' E ABUSO DI MEZZI DI CONTENZIONE CHE DA SEMPRE CARATTERIZZA IL CARCERE DI BOLOGNA; CHIUDERE E RISTRUTTURARE LA DOZZA
- TRASPARENZA SUI DATI SANITARI AMBIENTALI ED EPIDEMIOLOGICI ;  
**TRASPARENZA SULLA COMPONENTE LAVORATIVA DEI CONTAGI COVID-19 ANCHE ATTRAVERSO LA ACQUISIZIONE DEI DATI INAIL**
- Moratoria della libera professione intramuraria per tre anni e "reclutamento" delle energie dedicate alla libera professione extramuraria al fine di garantire tempi di attesa congrui per le prestazioni sanitarie più urgenti (oncologiche, oculistiche, medicina internistica ecc.); D'ALTRA PARTE MOLTI MEDICI E OPERATORI SANITARI STANNO OPERANDO IN ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E "MERITANO" DI ESSERE SUPPORTATI E COADIUVATI.
- Accesso a fondi e risorse economiche Inail per finanziare il Servizio Sanitario Nazionale in relazione ai costi dell'assistenza per malattie occupazionali, costi frequentemente "scaricati" sul SSN.

Avanti con la prevenzione primaria e con la sanità pubblica: **speranza di vita e di salute uguale per tutti**

(\*)Vito Totire è portavoce della «Rete nazionale per l'ecologia sociale»

*Bologna, 22.1.2021*

La Bottega del Barbieri

